



A TORINO CONFERIMENTO DEL XXXV PREMIO DELLA CARITÀ "REGINA ELENA"

Il Principe Sergio di Jugoslavia accoglie il Principe Emanuele Filiberto di Savoia

Il 18 marzo a Torino, a Palazzo Lascaris, l'Assemblea regionale del Piemonte ha ospitato il conferimento del XXXV Premio della Carità "Regina Elena" da parte del sodalizio intitolato alla "Regina della Carità". Alla solenne e commovente cerimonia S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia e il Nob. Dr. Francesco Carlo Griccioli della Grigia hanno accolto Padre Antonio Aldo Trento, S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, il Console Generale del Paraguay, Dr. Roberto Segà; il Delegato per la Lombardia del Sovrano Militare Ordine di Malta, Barone Guglielmo Guidobono Cavalchini, con la consorte; il Presidente dell'Ecomusée de la Savoie, Secondo Chabod, con la consorte; una delegazione del Paraguay, il Barone Alessandro Guidobono Cavalchini, il Conte Gianmarco



Custoza, l'Avv. Andrea Rosso e numerosi dirigenti dell'Associazione Internazionale Regina Elena, in particolare il Delegato nazionale, Cav. Ilario Bortolan, con la consorte; il Cav. Dr. Paolo Facelli, Fiduciario di Cuneo e coordinatore dell'evento; il Cav. Primo Re, Delegato di Collegno; l'Ispettore Alfio Torrisi del Comitato di Torino, con la consorte; l'Uff. Dott. Ugo Berutti, il Maestro Walter Grassi, la Dott. Milena Brambilla, Loredana Segà, Alberto e Lorenza Pellizzoli, le Dame Loredana Di Giovanni e Miranda Valentini, il Cav. Tommaso Chiarella ed il Dr. Davide Grassi. A nome del Presidente dell'Assemblea Regionale, il Dr. Giampiero Leo ha accolto gli illustri ospiti ed ha ricordato l'impegno pluridecennale a Torino ed in tutto il Piemonte dell'Associazione Internazionale Regina Elena, prima di cedere la parola al Presidente Nazionale Onorario del Sodalizio benemerito, il Dr. Francesco Carlo Griccioli della Grigia, Nobile di Firenze e di Siena, che ha letto il messaggio del Capo della Reale Casa di Savoia, S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele:

Illustri convenuti,

Ringrazio l'Associazione Internazionale Regina Elena dell'invito a presenziare oggi al conferimento del XXXV Premio della Carità "Regina Elena" ad un missionario in Paraguay: Padre Antonio Aldo Trento.

Mi compiaccio del fatto che la premiazione abbia luogo nello storico Palazzo Lascaris, sede dell'Assemblea regionale del Piemonte, a pochi giorni dall'elezione come successore di San Pietro dell'Arcivescovo di Buenos Aires. Credo significativo che un Pastore della Chiesa dell'America del sud sia stato scelto come Vescovo di Roma.

In attesa del piacere di conoscerlo personalmente, mi rallegro con Padre Antonio Aldo Trento e con tutti coloro che lo aiutano nelle sue opere di carità fraterna.

Delego il Principe di Piemonte, mio figlio Emanuele Filiberto, a manifestare la mia gratitudine all'attivissimo Sodalizio benefico intitolato alla mia Augusta Ava, la Regina Elena, ed a tutti i partecipanti.

Vittorio Emanuele

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com



Il Presidente Nazionale Onorario ha quindi ha pronunciato il discorso seguente:

“Reverendo Padre,

Altezze Reali,

Signor Console generale,

Autorità,

Signore, Signori,

sono molto grato a S.A.R. il Principe di Piemonte di essere presente qui con noi a questa cerimonia.

Siamo anche ben felici di essere nella sala Viglione dello storico Palazzo Lascaris, sede dell'Assemblea Regionale del Piemonte, per il conferimento da parte dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus del suo XXXV “Premio della Carità Regina Elena”, prestigioso riconoscimento già concesso a personalità ed enti pubblici e morali di 9 nazioni.

L'Associazione Internazionale Regina Elena, creata in Francia nel novembre 1985, apolitica ed apartitica e presente in ben 56 stati, riunisce persone d'ogni estrazione sociale per svolgere attività di carattere spirituale, caritatevole e culturale, ispirandosi all'esempio della Regina d'Italia Elena di Savoia, Principessa del Montenegro, Rosa d'Oro della Cristianità. La nostra Associazione è presieduta a livello internazionale dal marzo 1994 da S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, nipote di Re Umberto II essendo figlio della primogenita del Sovrano, la Principessa Reale Maria Pia di Savoia, che è qui con noi in questa lieta occasione.

Fedele a Santa Romana Chiesa, il Sodalizio è d'ispirazione cattolica, ma mantiene i contatti e dialoga anche con le altre confessioni religiose. In Italia dal 1990 si è notevolmente espanso e dal 1998 la Delegazione Italiana ha sede a Modena. Il Gen. Ennio Reggiani è Presidente di questa delegazione onlus dal gennaio 2000.

Non sarà fuori luogo menzionare che le nostre spese di amministrazione e di gestione sono sempre molto inferiori allo 0,5% del valore degli interventi benefici realizzati, grazie al volontariato.

Tra i compiti dell'Associazione vi è anche quello di operare per preservare tutti quei patrimoni storici, morali e culturali che sono nella tradizione non soltanto italiana ma anche europea ed extraeuropea. Particolarmente importante è l'invio d'aiuti umanitari in tutta la penisola, come pure a favore delle popolazioni disagiate delle zone d'intervento delle missioni “peace keeping” militari internazionali dei contingenti italiani. Questo invio avviene in stretta collaborazione con le Forze Armate nazionali, con delegazioni italiane del Sovrano Militare Ordine di Malta e spesso con Santa Romana Chiesa.

Questo è il primo “Premio della Carità” che viene consegnato in Piemonte e sono orgoglioso che possa avvenire a Torino alla presenza di S.A.R. il Principe di Piemonte.

Ho avuto l'onore di consegnare a Pisa il XXXIV Premio all'Associazione Nicola Ciardelli, che ricorda il Maggiore del 185° Reggimento Paracadutisti Ricognizione e Acquisizione Obiettivi “Folgore” caduto a 34 anni nell'attentato di Nassiriya del 27 aprile 2006, nel corso della missione “Antica Babilonia”.

Oggi, alla presenza di due pronipoti della “Regina della Carità”, siamo lieti di premiare Padre Antonio Aldo Trento, missionario da anni in Paraguay per la sua opera svolta con profondo amore nella drammaticità di una vita vissuta a fare del bene. Ed è proprio questo amore che lo spinge da quarant'anni al capezzale dei sofferenti e dei moribondi. Padre Trento fa parte degli uomini autentici che hanno una coscienza limpida di ciò che è la ragione per farne un uso corretto”.

Il Presidente dell'Ecomusée de la Savoie, Secondo Chabod, ha letto due messaggi indirizzati al Presidente nazionale, Gen. Ennio Reggiani.

Il primo dell'Onorevole Dominique Dord, Deputato della Savoia e Sindaco di Aix-les-Bains; il secondo del Presidente della Société du Patrimoine de Savoie, Uff. Magg. Dr. Laurent Gruaz.





Il Console generale del Paraguay ha ricordato una parte delle numerose opere di Padre Trento ed ha invitato i partecipanti a visitare il Paraguay e tutte le strutture create e dirette dal missionario. Quindi, davanti al gonfalone dell'Assemblea regionale del Piemonte, il diploma del Premio è stato consegnato a Padre Antonio Aldo Trento, che ha ringraziato con un intervento di alta profondità spirituale e caritativa.

E' seguita la consegna, da parte del Dr. Giampiero Leo, di due libri preziosi della Regione ai Principi e di un bellissimo volume a Padre Trento, al Console generale del Paraguay ed al Cav. Dr. Paolo Facelli.

In conclusione è stata letta la preghiera scritta per l'Associazione Internazionale Regina Elena da S.E.R. Mons. Bertrand Lacaste, Vescovo emerito di Oran, proprio il 18 marzo del 1990:

Padre Santo, Voi che avete inviato Vostro figlio per rivelare il Vostro disegno di salvezza sul mondo chiamando tutti gli uomini a diventare Vostri figli, ed il Vostro Spirito Santo per guidarli verso la santità, noi Vi rendiamo grazia per suscitare in ogni tempo nella Vostra Chiesa dei modelli di vera carità.



Voi avete così chiamato la Vostra serva Elena di Savoia. Distaccandosi da tutte le cose di questo mondo e soprattutto seguendo Gesù Cristo, Ella è diventata per Vostra grazia madre e regina di tutti i poveri.

Oggi, noi Vi preghiamo di esaltarLa nella Vostra Chiesa; incoronando i suoi meriti, Voi coronerete i Vostri stessi doni, suscitando così per noi una testimonianza modello di servizio verso i poveri che ci ripete che il Regno di Dio è là, accessibile agli uomini del nostro tempo.

E Voi, serva di Dio, intercedete per noi.

Ottenete a vostro esempio la generosità nel sacrificio e la sollecitudine nel servizio verso i nostri fratelli sull'esempio della carità di Cristo. Attraverso la Vostra preghiera, conducete anche noi verso uno spirito autentico di ecumenismo, Voi che avete vissuto intensamente la lacerazione tra i cristiani, affinché, guidati dallo Spirito Santo, la nostra preghiera ed il nostro esempio contribuiscano a rendere l'unica testimonianza che il Cristo ha richiesto: "Che tutti siano uniti, affinché il mondo possa credere che Voi mi avete inviato".

+ Bertrand Lacaste

Vescovo emerito di Oran

Cappellano dell'Associazione Internazionale Regina Elena

TRICOLORE

Agenzia Stampa

